

Blogger Molti Edifici pubblici sono rinnovati o restaurati grazie ai fondi stanziati dall'Unione Europea. Ma questi fondi sono usati in modo corretto? I lavori terminano nei tempi stabiliti? I fondi sono stati spesi bene? I lavori sono conclusi? A queste domande cercheremo di rispondere con il percorso ASOC che ci accingiamo ad iniziare.

Siamo il team "Search in" della 4Cm dell'ITI "F. Giordani" di Caserta. Il nostro progetto monitorerà i finanziamenti per la riqualificazione dell'area dell'ex mattatoio comunale Terra di lavoro e completamento della Nuova Biblioteca Comunale A. Ruggiero di Caserta. Il progetto rientra nell'ambito delle infrastrutture, tema Città ed aree rurali relativo a Progetti Integrati per la rigenerazione Urbana e Rurale. Gli interventi riguardano ambiti settoriali a prevalenza turistica, con la valorizzazione dei luoghi. Prevedono la realizzazione di opere pubbliche, tra cui nuove infrastrutture, manutenzione, recupero, restauro, ampliamento e completamento, demolizione di infrastrutture esistenti.

Riaperta nel 2011 dopo la ristrutturazione, la Biblioteca è dotata di circa 58.499 volumi, 243 riviste correnti e 1411 storiche, ricche collezioni. Il nucleo originario delle raccolte è costituito da fondi librari di biblioteche conventuali appartenute a corporazioni religiose, del liceo classico P. Giannone e del Circolo Nazionale, acquisti e donazioni. La maggior parte delle collezioni è di tipo umanistico, ma ci sono anche raccolte scientifiche. La Biblioteca è anche un luogo di inclusione sociale, della vita culturale, del sapere economico e sociale, dell'identità dei talenti e delle eccellenze del nostro territorio. Rappresenta la testimonianza di cooperazione e integrazione tra mondo del sapere, istituzioni locali e associazionismo, collaborazione virtuosa di progetto di accoglienza, di fruizione e gestione dei servizi della biblioteca, centro di crescita, di cittadinanza attiva e di partecipazione consapevole. Il monitoraggio civico ha interessato buona parte di noi, utile, per la nostra formazione di cittadini attivi e consapevoli. Ci darà l'opportunità di vagliare le scelte compiute dai nostri amministratori, le modalità con cui i finanziamenti sono stati spesi, i benefici sul territorio.

Storyteller: Nella prima lezione i Docenti ci hanno presentato il progetto. Abbiamo appreso termini come opendata, fondi strutturali, data journalism, monitoraggio civico. Ci siamo resi subito conto che il percorso non sarà facile. I Referenti ci hanno parlato delle politiche di coesione e di quanto sono importanti per un territorio come la Campania, in cui lo sviluppo economico e sociale arranca, sotto il peso di tantissime difficoltà. Il finanziamento di opere di interesse pubblico può migliorare le condizioni di vita dei cittadini e ridurre le differenze tra le diverse aree all'interno dell'UE, promuovendo azioni positive nei paesi in situazione di svantaggio.

Il nostro lavoro è partito dall'analisi delle politiche di coesione e dei progetti sovvenzionati. Ci siamo divisi in gruppi e abbiamo cercato i finanziamenti sul sito www.opencoesione.gov.it. Ci siamo stupiti per la quantità di fondi arrivati alla regione Campania e nel nostro territorio, anche se spesso i progetti non partono o vengono svolti solo in parte. Siamo stati attirati dal progetto di riqualificazione della Biblioteca Comunale "A. Ruggiero". E' vicina al nostro Istituto, ci siamo passati tante volte, alcuni c'erano stati a studiare, non avremmo immaginato che al suo posto ci fosse stato l'ex Mattatoio Comunale. Eh sì, la biblioteca è stata ricostruita sull'area dell'ex "Macello", sicuramente un gran cambiamento! La cosa ci ha incuriositi e abbiamo deciso di monitorare questo progetto, per verificarne la storia, l'antefatto, quali effetti ha prodotto, per quale motivo non sono stati spesi tutti i fondi. Per questo ci rapporteremo con le istituzioni, i tecnici che hanno supervisionato i lavori, e con gli studenti e i lettori che utilizzano la struttura. L'edificio che ospita questo deposito di cultura, secondo le notizie riportate sul sito del Comune, contiene migliaia di testi e riviste. Ma non finisce qui. A disposizione degli utenti ci sono opere a stampa antiche e moderne, manoscritti, fotografie, documenti d'archivio e materiale multimediale, affiancando all'attività storica e di conservazione, la vocazione ad essere una biblioteca per

la pubblica lettura. Abbiamo quindi focalizzato gli aspetti da approfondire con di schede, schemi e i modelli di canvas con i dettagli del progetto e siamo passati alla assegnazione dei ruoli funzionali alle attività: Project Manager: Pelliccia Giuseppe, Storyteller: Scarpa Antonio, Designer: Iannotta Michele, Social Media: Pontillo Cuomo, Analista: Marino Angelo, Coder: Fusco Francesco; Head of Research :Roggiero Nicola, Blogger: Mezzullo Matteo Aniello.

Abbiamo disegnato un logo che potesse identificare il nostro Team e contenere in sé le finalità del percorso Asoc. Abbiamo deciso di chiamarci “Search in” perché ci è sembrato in linea con il lavoro che andremo a sviluppare, quello della ricerca dei dati su come operano le Pubbliche Amministrazioni. Abbiamo aggiunto un libro aperto a rappresentare la trasparenza delle procedure pubbliche, attivata da efficaci forme di controllo sociale e collaborativo, come il monitoraggio civico. Abbiamo intitolato la nostra ricerca “ Search in... topi da biblioteca in data expedition”, perché come topi di biblioteca spenderemo le nostre giornate a studiare e fare ricerche, per acquisire informazioni dopo approfondite letture dei dati che avremo trovato e tirato fuori da “polverosi fascicoli” per renderli visibili ai cittadini.

Analista e Coder: dal sito di opencoesione.gov abbiamo estrapolato i seguenti dati: il nome dell'intervento è “Retros-riqualificazione area vecchio mattatoio comunale completamento nuova biblioteca comunale”.Ente programmatore ed attuatore il Comune di Caserta. Il finanziamento ammonta a € 2.200.000,00, di cui 71% dall'UE € 156.595.271 ; 13% Fondo di rotazione Cofinanziamento nazionale € 289.000; 11% Regione Campania € 232.596; 5% altra fonte; i pagamenti effettuati sono pari a € 2.086.935,76. Non sono indicate le date dell'inizio dei lavori, e il progetto risulta ancora in corso. Rientra nella programmazione FERS 2007/13, Programma POR CONV FERS Campania, Asse di Sviluppo Urbano e Qualità della vita. Natura infrastrutture-Recupero. Tema Città e aree rurali, progetti integrati per la rigenerazione urbana e rurale. E' il quadro di riferimento per la strategia di sviluppo della Regione Campania. Esso trova attuazione negli Assi Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica; Competitività del sistema produttivo regionale; Energia; Accessibilità e trasporti; Società dell'informazione; Sviluppo urbano e qualità della vita; Assistenza tecnica e cooperazione. Centrale è il ruolo delle città nello sviluppo delle regioni, conseguito in un'ottica di equità sociale e sostenibilità ambientale. Il POR FESR, all'interno delle operazioni che rientrano nel proprio campo di applicazione ha concentrato tali priorità in questo Asse, la cui finalità è stato di contribuire a promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, attraverso la valorizzazione delle comunità locali, il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la promozione dell'imprenditorialità, nonché la qualificazione dei servizi alla cittadinanza, tenendo conto dei cambiamenti territoriali dovuti ai flussi demografici. Il punto di partenza è stata la riduzione del disagio sociale nelle aree urbane e il rafforzamento del sistema dell'offerta dei servizi.

I risultati della nostra ricerca saranno divulgati attraverso social networks e media locali. Il prodotto finale sarà un video realizzato dalla Web TV da presentare ad conferenza pubblica con amministratori ed associazioni con finalità di promozione e sviluppo per il territorio e per la collettività locale.